

Le torri sconosciute

1° La via „Il canto dell'uccello rosso“ sulla Torre Barbara

La via è molto divertente. I primi tiri sono su un pilastro con bella roccia, tipica per la Moiazza. Il sesto tiro su una bellissima placca, nell'ottavo tiro si supera un tetto entusiasmante. Nella seconda parte della salita cambia il carattere della via. Inizia con un diedro giallo con fessure ben arrampicabili, poi entra in un camino, il quale si apre per un'arrampicata ariosa. Nell'ultima parte la qualità della roccia diminuisce, ma ci sono abbastanza chiodi e tante possibilità per sicurezze veloci.

Per la discesa è consigliabile scendere verso ovest, si fanno 3 doppie da 30mt e si raggiunge, con una spaccata verso Il Campanile Maurizio del Prà, un buon camino attraverso il quale si raggiunge in 10 metri la cima del Campanile. Si scende verso nordovest fino ai mughi, dove si trovano altre doppie: 1° Cd: 45 m su una cengia ad anello, 2° Cd: 60m da uno spigolo aereo strapiombante. 3° Cd: 45m su placche. 4° Cd: 45m in un canale e si scende, II°, fino al torrente secco. Su quello si ritorna al Camp. Trieste. È consigliabile di fare il concatenamento della Torre Barbara con la Torre Celestina e lo Sperone Simon e poi uscire sul Van delle Nevere.

2° La Torre Celestina

Dopo la via del canto dell' uccello rosso sulla Torre Barbara è consigliabile salire la prossima torre. Con una calata di 40 metri si raggiunge la forcella tra le due torri dove inizia la via. Seguono cinque tiri in arrampicata mista in una difficoltà di massimo VI-. Il quarto tiro è molto aereo ma non difficile, c'è un traverso su una lista verso la parete sud.

La cima è molto comoda. Ora ci aspetta una calata di 10 m ed una spettacolare spaccata verso lo sperone Simon.

3° Lo sperone Simon

Questo sperone ha una forma importante però non è isolato come una torre, invece è ben collegato alle prossime cime. Due tiri difficili molto belli di VI° grado, ed un terzo che porta, con facile arrampicata, sulla cima.

Tutta l'impresa è di carattere alpinistico, anche se ci sono alcuni spit con anello. La chiodatura nella via è scarsa. La via è di soddisfazione e la solitudine in quel ambiente con grandi pareti e canali è assicurata. Le torri non sono state salite finora, sono/erano sconosciute. Si tratta di una interessante impresa alpinistica. Fuori della via la roccia è spesso friabile ma le vie sono ben pulite, rimane un po di ghiaia sulla cengia e sulle parti facili.

Accesso:

Dalla Capanna Trieste si sale la strada verso il Rif. Vazzoler. Prima di arrivare ad un ponte metallica si trova la diramazione al Rif. Carestiato. Si segue il sentiero lungo il ruscello finché sbocca nell'Alta Via n°1. Si continua a risalire il ruscello, alla fine verso sx per arrivare alla base del Campanile ca.1ora.

La discesa:

In terreno facile si va verso est e sotto la parete si scende verso nord – ometti – fino ad un canale con un grande sasso incastrato. Si sale appena a sinistra del canale e dopo il grande sasso si attraversa nel canale (III). Seguono 30 metri facili verso un larice. Dopo pochi metri verso est si arriva in Val di Nevè e si vede il sentiero segnalato, che porta alla Capanna Trieste.

Torre Barbara

Via "il canto dell'uccello rosso"

H. Grill, S. Heiss, B. Holzer, giugno 2024

L16. 35m, Sp.

V

L15. 35m, Ch.

VI

L14. 30m, Ch.

V

L13. 40m, S.

V

L12. 35m, S.

V

L11. 30m, S.

V

L10. 35m, S.

VI

L9. 40m, S.

II

L8. 30m, S.

VI

L7. 20m, Cl.

IV

L6. 35m, Cl.

VI

L5. 30m, Ch.

IV

L4. 25m, Cl.

V

L3. 30m, Ch.

VI-

L2. 25m, Cl.

III

L1. 30m, Cl.

V+

Attacco e discesa:
vedi testo

Cd. 40m
o scendendo
II°- III°

Cd. 30m

Cd. 30m

Campanile Maurizio da Pra,
ca. 1800m

Cd.45m

Cd.60m

rampa

V, camino

V+, camino

VI, roccia gialla

II
ghiaione, sassone incastrato

VI, tetto triangolare

IV
VI-
tetto giallo

VI, dado fissato

IV

Via "Masarotto"

V

V

VI-

pilastro

III

V+

Difficoltà: Passi VI, VI-, spesso V, R2

Dislivello: ca. 350 m

Tiri di corda: 16

Esposizione: Nordovest

Assicurazione: Le soste sono con un spit ad anello, clessidre e chiodi.

L'assicurazione intermedia con chiodi e clessidre.

Per migliorare l'assicurazione è consigliabile portare una serie di dadi e friend fino al BD 2 (giallo).

x = Spit

^ = Chiodo

Cd. = Corda

doppia

S. = Spit

Ch.= Chiodo

Cl. = Clessidra

Sp. = Spuntone

Moiazza, settore delle Nevère

Torre Celestina, Sperone Simon

Heinz Grill, Simon e Franz Heiss, Barbara Holzer,
Florian Kluckner, Michael Müller, Verena Friedel
giugno 2024

Le torri nascoste

Queste tre torri non sono ancora state salite.
Una zona selvaggia naturale e importante.
Interessanti sono le spaccate per raggiungere
le altre via e per salire la torre successiva.
Tra le torri si può comunicare bene.

Difficoltà: Passo VI+, VI-, spesso V, R2

Dislivello: ca. 200 m,

Tiri di corda: 10

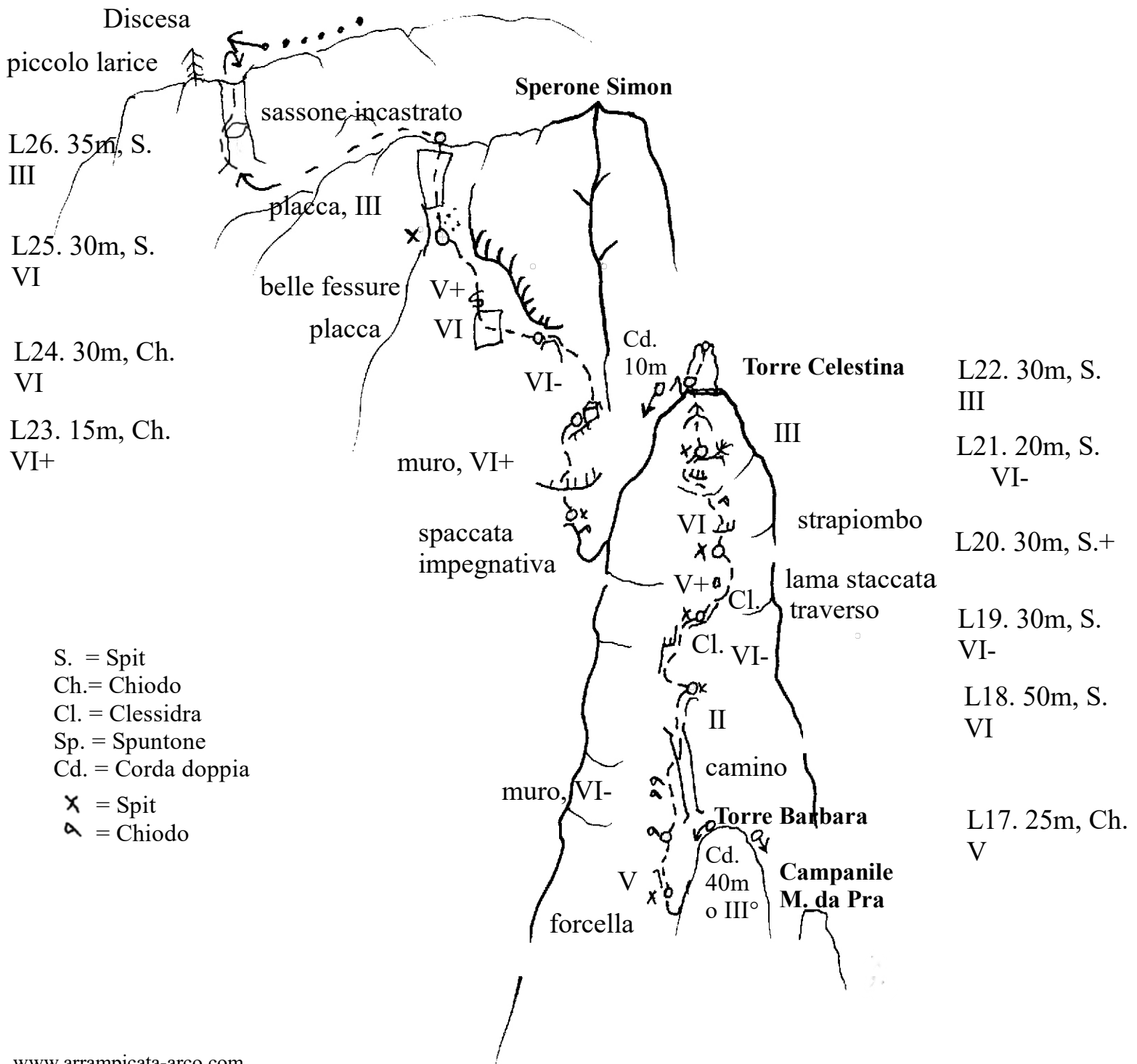
Esposizione: Nordovest

Assicurazione: Le soste sono con uno spit ad anello,
clessidre e chiodi.

L'assicurazione intermedia con chiodi e clessidre.
Per migliorare l'assicurazione è consigliabile portare
una serie di dadi e friend fino al BD 2 (giallo).

Attacco e discesa: vedi testo

Van delle Nevère



Torre Barbara
Via "il canto dell'uccello rosso"



Van delle Nevère

Sperone Simon

Torre Celestina

Torre Barbara

Campanile

M. da Prà

